

Caserta, Ex Pozzi. La Ugl: “Troppe lungaggini nelle operazioni di bonifica”

Calvi Risorta, 10 Aprile – *“La strada da percorrere è lunga, e l’attuazione della vera bonifica dell’area ex Pozzi Ginori, inserita tra le aree oggetto dell’Intervento strategico previsto dal Patto per lo sviluppo della Regione Campania, è di là da venire, ma vogliamo cogliere nella notizia di ieri il segnale di una rondine che annuncia la primavera”*. E’ quanto ha dichiarato la Vicesegretaria provinciale della Ugl Caserta **Marianna Grande** commentando l’avvio dei lavori di pulizia delle trincee scavate nel 2015. *“Il risanamento dell’area che ospita la discarica più grande d’Europa è una preconditione necessaria a questi territori per consentire la rinascita, è ora di far partire i lavori attuando piani seri di caratterizzazione ed intervento”*.

“La Ugl studia la situazione con metodo, e compostezza” si legge in una nota trasmessa congiuntamente dal Segretario Territoriale **Ferdinando Palumbo** e dal Segretario Nazionale della categoria Igiene Ambientale **Roberto Favoccia**. *“Abbiamo ragione di credere che ci siano state colpevoli lungaggini e tutto ciò è inammissibile, considerando che la Regione Campania ha ben due Società Pubbliche che possono occuparsi di ambiente e bonifiche, chiederemo alle commissioni competenti ragguagli in merito*.

Purtroppo, nell’attesa che Invitalia ritrovi il bandolo della matassa, bisognerà ancora attendere e convivere con la discarica dei veleni. Da qui in avanti pretendiamo professionalità – concludono i sindacalisti – invitiamo i soggetti interessati ad evitare ogni discorso relativo a sviluppo ed insediamenti produttivi, argomenti sensazionalistici e prematuri e preoccuparsi piuttosto di non far trascorrere del tempo invano tra inutili burocrazie ed incompetenze generali”.